



COMUNE DI NEPI

Provincia di Viterbo
Piazza del Comune n. 20
01036 NEPI (VITERBO)

ORDINANZA N. 04 DEL 23/01/2017

IL SINDACO

Vista la nota trasmessa dalla Legione Carabinieri Lazio Stazione di Nepi, acquisita al prot. n. n. 22845 in data 29 dicembre u.s., nella quale si evidenziano alcune situazioni legate alla manifestazione " Gran Carnevale Nepesino;

Vista la precedente segnalazione analoga rilevata dalla Polizia Locale di Nepi in data 24 febbraio 2010;

Rilevato che, durante i festeggiamenti del carnevale e precisamente durante la sfilata dei carri allegorici e gruppi mascherati sono stati riscontrati episodi incivili causati prevalentemente da uno stato di alterazione dovuta all'assunzione di bevande alcoliche, che hanno originato problematiche di Ordine e Sicurezza Pubblica;

Ritenuto indispensabile quindi adottare provvedimenti per prevenire e contrastare tale usanza che potrebbe interessare anche minori;

Visto l'art. 54 del D.Lgs 267 del 18.08.2000 - T.U.EE.L., come novellato dal D.L. 23.05.2008, n. 92 convertito con legge 24.07.2008, n. 125;

Visto il D.M. 05 agosto 2008, che fissa criteri per l'attuazione dei poteri attribuiti ai Sindaci individuati dalla Legge 125/2008

Vista la precedente Ordinanza Sindacale n. 01 del 11/01/2016

ORDINA

1. Il **divieto assoluto** da parte dei partecipanti alla manifestazione "Carnevale Nepesino 77° Edizione", di assumere bevande alcoliche e superalcoliche, prima, durante e dopo le manifestazioni carnevalesche;
2. il **divieto assoluto** di trasportare a bordo dei vari carri allegorici o nei mezzi utilizzati dai gruppi mascherati qualsiasi tipo di bevande alcoliche e superalcoliche, prima, durante e dopo le manifestazioni carnevalesche;

Per la violazione di quanto suddetto é prevista una violazione di € 100,00

Si Dispone altresì che copia della presente sia comunicata :

- Corpo di Polizia Locale di Nepi (VT)
- Stazione Carabinieri di Nepi (VT)
- Cittadinanza mediante pubblicazione all'albo ed altri luoghi pubblici

AVVERTE

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso. Oppure ricorso straordinario al Presidente della repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Il Sindaco
Pietro Soldatelli